



Ripartizione II – Enti locali, previdenza
e competenze ordinamentali

Ufficio per la Previdenza sociale e
per l'ordinamento delle APSP

Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge
und Ordnungsbefugnisse

Amt für Sozialfürsorge und
für die Ordnung der ÖBPB

38122 TRENTO / TRIENT,

Via Gazzoletti, 2 - Tel. 0461/201308 - Fax 0461/201310-201312

e-mail: ripaist@regione.taa.it

pec: ripaist@pec.regione.taa.it

Alle APSP della regione autonoma
Trentino – Alto Adige
LORO SEDI

An die ÖBPB der
Autonomen Region Trentino-Südtirol

Alla Associazione delle Residenze per Anziani
dell'Alto Adige
Via Canonico M. Gamper, 10
39100 BOLZANO

An den Verband der Seniorenwohnheime
Südtirols
Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 10
39100 BOZEN

Alla Unione Provinciale Istituzioni per
l'Assistenza (UPIPA)
Via Sighele, 7
38122 TRENTO

An die Unione Provinciale Istituzioni per
l'Assistenza (UPIPA)
Via Sighele 7
38122 TRIENT

Alla Provincia autonoma di Trento
Servizio Politiche Sanitarie e per la non
autosufficienza
Via Gilli, 4
38121 TRENTO

An die
Autonome Provinz Trient
Servizio Politiche Sanitarie e per la non
autosufficienza
Via Gilli 4
38121 TRIENT

Alla Provincia autonoma di Bolzano
Ripartizione 24. Politiche sociali
Via Canonico M. Gamper, 1
39100 BOLZANO

An die
Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Abteilung 24 – Soziales
Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 1
39100 BOZEN

Alla Provincia autonoma di Bolzano
Ripartizione 7. Enti Locali
Piazza Silvius Magnago, 1
39100 BOLZANO

An die
Autonome Provinz Bozen-Südtirol
Abteilung 7 – Örtliche Körperschaften
Silvius-Magnago-Platz 1
39100 BOZEN

CIRCOLARE - Legge regionale 27
luglio 2020, n. 3 concernente
"Assestamento del bilancio di
previsione della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli
esercizi finanziari 2020-2022".

RUNDSCHREIBEN – Regionalgesetz vom
27. Juli 2020, Nr. 3 betreffend
„Nachtragshaushalt der Autonomen Region
Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2020-
2022“

OGGETTO /
BETREFF

Si informa che sul Bollettino Ufficiale della Regione
di data 28 luglio 2020 n. 30, numero straordinario

Im Amtsblatt der Region vom 28. Juli 2020, Nr.
30, Sondernummer Nr. 1 wurde das oben ge-

n. 1 è stata pubblicata la legge regionale in oggetto che agli articoli 6 e 7 introduce delle novità riguardanti le aziende pubbliche di servizi alla persona.

In particolare con l'articolo 6 della LR n. 3/2020 sono state apportate modifiche all'articolo 2 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e s.m. concernente "Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona", su richiesta delle associazioni maggiormente rappresentative delle aziende pubbliche di servizi alla persona nei rispettivi territori provinciali, allo scopo di recepire le semplificazioni previste dall'ANAC per i piccoli comuni.

Con la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, infatti, l'ANAC ha previsto misure di semplificazione in materia di anticorruzione e trasparenza per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 e/o 5.000 abitanti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 1-ter del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Tali semplificazioni trovano giustificazione nelle rilevanti difficoltà operative ed organizzative incontrate dagli stessi comuni a causa delle ridotte dimensioni organizzative e dell'esiguità di risorse umane e finanziarie a disposizione.

In particolare queste semplificazioni riguardano:

- collegamenti con l'albo pretorio on line e semplificazioni attraverso collegamenti ipertestuali;
- tempistica delle pubblicazioni;
- semplificazioni di specifici obblighi del d.lgs. n. 33/2013;
- pubblicazione dei dati in tabelle;
- realizzazione di un software open source;
- semplificazioni per l'adozione annuale del Piano triennale anticorruzione e trasparenza (PTPCT);

- nomina e funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'intervento di semplificazione operato dall'ANAC concerne, come detto, soltanto i comuni sotto determinate dimensioni, non invece altri enti pubblici assimilabili ai piccoli comuni come ad esempio le aziende pubbliche di servizi alla persona o le aziende dei comuni e dei consorzi di comuni che gestiscono residenze per anziani.

nannte Regionalgesetz veröffentlicht, mit dem Neuerungen in Sachen öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste (Art. 6 und 7) eingeführt wurden.

Insbesondere im Art. 6 des RG Nr. 3/2020 wurden Änderungen zum Art. 2 des RG Nr. 7/2005 i.d.g.F. betreffend „Neuordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen – öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste“ auf Antrag der im jeweiligen Gebiet tätigen repräsentativsten Vertretungsverbände der öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste zwecks Übernahme der von der ANAC für die kleinen Gemeinden vorgesehenen Vereinfachungen vorgenommen.

Mit Beschluss vom 21. November 2018, Nr. 1074 hat die ANAC in Umsetzung des Art. 3 Abs. 1-ter des gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33 i.d.g.F. „Neuordnung der Regelung betreffend das Recht auf Bürgerzugang und die Pflichten der öffentlichen Verwaltungen zur Bekanntmachung, Transparenz und Verbreitung von Informationen seitens der öffentlichen Verwaltungen“ Vereinfachungsmaßnahmen in Sachen Korruptionsvorbeugung und Transparenz für die Gemeinden mit weniger als 15.000 und/oder 5.000 Einwohnern vorgesehen.

Diese Vereinfachungen sind durch die großen operativen und organisatorischen Schwierigkeiten gerechtfertigt, auf die diese Gemeinden aufgrund ihrer kleinen Organisationsstruktur und der bescheidenen zur Verfügung stehenden Finanz- und Humanressourcen gestoßen sind.

Insbesondere betreffen die Vereinfachungen folgende Aspekte:

- Verbindungen mit der Online-Amtstafel und Vereinfachungen über Hyperlinks;
- Zeitplan der Veröffentlichungen;
- Vereinfachungen spezifischer Pflichten laut GvD Nr. 33/2013;
- Veröffentlichung der Daten in Tabellenform;
- Realisierung einer Open-Source-Software;
- Vereinfachungen betreffend die jährliche Genehmigung des Dreijahresplans für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz;
- Ernennung und Aufgaben des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz.

Die von der ANAC eingeführten Vereinfachungen betreffen – wie gesagt – nur die Gemeinden unter einer bestimmten Größe und nicht andere mit den kleinen Gemeinden vergleichbare öffentliche Körperschaften wie z. B. die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste oder die Betriebe der Gemeinden und der Gemeindekonsortien, die

Ne consegue che comuni con 3.000 abitanti possono beneficiare delle semplificazioni previste dall'ANAC, mentre l'azienda con poche decine di posti letto situata in quel comune no.

Poiché le normative vigenti in materia di anticorruzione e trasparenza, cui soggiacciono anche le APSP, comportano nella maggior parte dei casi un impegno burocratico rilevante e l'apparato amministrativo delle aziende non è così strutturato da poter far fronte senza enormi difficoltà agli obblighi previsti, si è voluto con la modifica in discorso estendere alle APSP della regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e alle aziende dei comuni e dei consorzi di comuni che gestiscono residenze per anziani il regime di semplificazioni non esplicitamente previsto per tali enti nella suddetta delibera ANAC.

Le aziende quindi, per quanto riguarda l'attività di prevenzione della corruzione ed in particolare l'adozione del PTPC e la nomina del RPCT, l'attività di gestione del rischio di corruzione e l'attività di gestione delle segnalazione di operazioni sospette, potranno ora, nel rispetto delle indicazioni dell'ANAC, agire in forma associata avvalendosi eventualmente anche delle associazioni maggiormente rappresentative delle aziende stesse a livello provinciale.

Per quanto riguarda gli obblighi di trasparenza, con la delibera ANAC n. 1074/2018 in questione l'Autorità ha ribadito, richiamando le proprie Linee guida recanti «indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013», adottate con Determinazione n. 241 dell'8 marzo 2017, che nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, i titolari di incarichi politici, nonché i loro coniugi non separati e parenti entro il secondo grado non sono tenuti alla pubblicazione dei dati di cui all'art. 14, comma 1, lett. f) (dichiarazioni reddituali e patrimoniali), fermo restando l'obbligo per detti soggetti di pubblicare i dati e le informazioni di cui alle lett. da a) ad e) del medesimo art. 14, comma 1.

Ne consegue che con il recepimento della delibera ANAC in questione si è dovuto operare il coordinamento con quanto previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. concernente "Disposizioni in materia di diritto di accesso civico, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 24 giugno 1957, n. 11 (Referendum per l'abrogazione di leggi

Seniorenwohnheime verwalten.

Daraus folgt, dass Gemeinden mit 3.000 Einwohnern die von der ANAC vorgesehenen Vereinfachungen in Anspruch nehmen können, ein in dieser Gemeinde liegender Betrieb mit wenig Dutzend Betten hingegen nicht.

Da die in Sachen Korruptionsvorbeugung und Transparenz – auch für die ÖBPB – geltenden Bestimmungen in den meisten Fällen einen großen bürokratischen Aufwand verlangen und der Verwaltungsapparat der Betriebe enorme Schwierigkeiten bei der Erfüllung der vorgesehenen Pflichten hat, werden mit dieser Änderung die im Beschluss der ANAC vorgesehenen Vereinfachungen auf die ÖBPB der Region Trentino-Südtirol und auf die Betriebe der Gemeinden und der Gemeindekonsortien, die Seniorenwohnheime verwalten, ausgedehnt, obschon sie nicht ausdrücklich für besagte Einrichtungen vorgesehen sind.

Die Betriebe werden nun daher, was die Korruptionsvorbeugung und insbesondere die Genehmigung des Dreijahresplans zur Korruptionsvorbeugung sowie die Ernennung des Verantwortlichen für die Korruptionsvorbeugung und die Transparenz, das Risikomanagement und die Verdachtsmeldungen anbelangt, unter Beachtung der Anweisungen der ANAC gemeinsam vorgehen können, wobei sie sich auch an die jeweiligen Vertretungsverbände auf Landesebene wenden können.

Was die Transparenzpflichten betrifft, hat die ANAC mit Beschluss Nr. 1074/2018 – unter Verweis auf ihre mit Beschluss vom 8. März 2017, Nr. 241 genehmigten Richtlinien zur Umsetzung des Art. 14 des GvD Nr. 33/2013 – bestätigt, dass in den Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern die Inhaber politischer Aufträge sowie deren nicht getrennte Ehepartner und Verwandte bis zum zweiten Grad nicht verpflichtet sind, die Daten laut Art. 14 Abs. 1 Buchst. f) (Erklärungen betreffend die Einkommens- und Vermögenslage) zu veröffentlichen. Die Pflicht zur Veröffentlichung der Daten und Informationen laut Art. 14 Abs. 1 Buchst. a)-e) besteht hingegen weiterhin.

Daraus folgt, dass mit der Übernahme besagten Beschlusses der ANAC die Koordinierung mit Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 i.d.g.F. „Bestimmungen auf dem Sachgebiet des Rechtes auf Bürgerzugang, der Bekanntmachung, Transparenz und Verbreitung von Informationen seitens der Region und der Körperschaften, für deren Ordnung die Region zuständig ist, sowie Änderungen zu den Regionalgesetzen vom 24. Juni 1957, Nr.

regionali) e 16 luglio 1972, n. 15 (Norme sull'iniziativa popolare nella formazione delle leggi regionali e provinciali) e successive modificazioni, in merito ai soggetti legittimati all'autenticazione delle firme dei sottoscrittori" il quale appunto dispone che per le aziende pubbliche di servizi alla persona, per le aziende dei comuni e dei consorzi di comuni che gestiscono residenze per anziani, le disposizioni contenute nell'articolo 14, comma 1, lettera f) del d.lgs. 33/2013, si applicano solo al Presidente ed al Vicepresidente delle medesime.

Si è previsto, conseguentemente, con l'art. 7 comma 1 della legge regionale in oggetto, la soppressione delle parole „nonché per le aziende pubbliche di servizi alla persona (APSP), per le aziende dei comuni e dei consorzi di comuni che gestiscono residenze per anziani,“ contenute nel suddetto art. 1 comma 1 lettera c) della citata legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m..

Con i migliori saluti.

11 (Volksbefragung zur Aufhebung von Regionalgesetzen) und vom 16. Juli 1972, Nr. 15 (Bestimmungen über das Volksbegehren bei der Bildung der Regional- und Landesgesetze), mit ihren späteren Änderungen, betreffend die Rechtssubjekte, die zur Beglaubigung der Unterschriften der Unterzeichner befugt sind“ vorgenommen werden musste, laut dem für die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste (ÖBPB), die Gemeindebetriebe und Betriebe der die Gemeindegensamtheiten, die Seniorenwohnheime verwalten, die Bestimmungen laut Art. 14 Abs. 1 Buchst. f) des GvD Nr. 33/2013 nur auf deren Präsidenten und Vizepräsidenten Anwendung finden.

Mit Art. 7 Abs. 1 des oben angeführten Regionalgesetzes wird demzufolge die Streichung der Wörter „sowie die öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste (ÖBPB), die Gemeindebetriebe und die Gemeindegensamtheiten, die Seniorenwohnheime verwalten,“ aus besagtem Art. 1 Abs. 1 Buchst. c) des genannten Regionalgesetzes vom 29. Oktober 2014, Nr. 10 i.d.g.F. vorgesehen.

Mit besten Grüßen

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II
DIE LEITERIN DER ABTEILUNG II
Loretta Zanon

[firmata digitalmente / digital signiert]

Riferimento:

dott.ssa Stefania Tomazzoni

☎ +39 0461 201444; @: previdenza@regione.taa.it;

pec: ripaist@pec.regione.taa.it

Sachbearbeiterin:

Stefania Tomazzoni

☎ +39 0461 201444; @: previdenza@regione.taa.it;

pec: ripaist@pec.regione.taa.it

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).